

*COMUNE DI MEDA*

*Provincia di Monza e della Brianza*

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027  
e documenti allegati**

**L'ORGANO DI REVISIONE**  
**Verbale n. 27 del 27.11.2024**

**PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027**

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025 - 2027, del Comune di Meda che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Meda, 27 novembre 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Cesare Orienti

Dott.ssa Antonella Montefusco

Dott. Romano Roberto Benedini

*Il presente documento è stato redatto, sottoscritto e validato in forma digitale secondo le modalità previste dal D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82*

## Sommario

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	4
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024	6
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	7
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027	7
6.1. <b>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</b>	8
6.2 <b>FAL – Fondo anticipazione liquidità</b>	9
6.3. <b>Equilibri di bilancio</b>	9
6.4. <b>Previsioni di cassa</b>	12
6.5. <b>Utilizzo proventi alienazioni</b>	13
6.6. <b>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</b>	14
6.7. <b>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</b>	14
6.8. <b>Nota integrativa</b>	14
6.9. <b>Conguagli Fondi Covid-19</b>	14
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	15
7.1 <b>Entrate</b>	15
7.2 <b>Spese per titoli e macro aggregati</b>	20
7.3 <b>Spending review</b>	22
7.4. <i>Spese in conto capitale</i>	22
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	23
8.1. <b>Fondo di riserva di competenza</b>	23
8.2. <b>Fondo di riserva di cassa</b>	24
8.3. <b>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</b>	24
8.4. <b>Fondi per spese potenziali</b>	25
8.5. <b>Fondo garanzia debiti commerciali</b>	25
9. INDEBITAMENTO	26
10. ORGANISMI PARTECIPATI	27
11. PNRR	28
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	29
13. CONCLUSIONI	30

## 1. PREMESSA

I sottoscritti dott. Cesare Orienti (Presidente), dott.ssa Antonella Montefusco (membro), dott. Romano Roberto Benedini (membro) nominati con delibera dell'organo consiliare n. 34 del 21.07.2022;

### *Premesso*

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 19.11.2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 239 del 18.11.2024, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 16.11.2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

## 2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Meda registra una popolazione al 01.01.2024, di n. 23.688 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

## 3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

Il Presidente del Collegio non è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

#### **4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

L'Organo di revisione sulla Nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 26 del 27.11.2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

##### **Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 euro.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

##### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è contenuto nel Documento Unico di Programmazione 2025-2027 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 26.09.2024.

L'Organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n. 19 dell'11.09.2024.

##### **Programma triennale degli acquisti di beni e servizi**

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a Euro 140.000,00.

### **Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale**

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

### **Programma annuale degli incarichi**

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 non è stato redatto poiché non sussiste la fattispecie.

### **PNRR**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

## **5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024**

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n.11 del 23.04.2024 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 02/04/2024 con verbale n. 6.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2023</b>
Risultato di amministrazione (+)	€ 12.551.126,99
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 3.408.770,41
b) Fondi accantonati	€ 4.860.997,41
c) Fondi destinati ad investimento	€ 3.000.355,01
d) Fondi liberi	€ 1.281.004,16
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>€ 12.551.126,99</b>

di cui applicato all'esercizio 2024 per un totale di euro 6.077.432,37 così dettagliato:

• Quote accantonate	€ 105.283,08
• Quote vincolate	€ 2.095.149,29
• Quote destinate agli investimenti	€ 3.000.000,00
• Quote disponibili	€ 877.000,00

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024.

### **5.1 Debiti fuori bilancio**

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

## **6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 5.750.932,37	€ 744.192,50		
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>	€ 6.102.365,10	€ 3.014.000,00	€ 916.000,00	€ 1.266.000,00
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 13.523.000,00	€ 13.479.000,00	€ 13.529.000,00	€ 13.549.000,00
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	€ 1.036.897,00	€ 932.500,00	€ 934.000,00	€ 934.100,00
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	€ 5.457.200,00	€ 4.946.000,00	€ 4.878.000,00	€ 4.885.000,00
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	€ 1.549.946,50	€ 5.103.500,00	€ 2.927.000,00	€ 2.177.000,00
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 5.315.000,00	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	€ -	€ 350.000,00	€ 100.000,00	€ 600.000,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 9</b> - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 2.810.000,00	€ 2.857.000,00	€ 2.857.000,00	€ 2.857.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	€ 41.545.340,97	€ 31.426.192,50	€ 26.141.000,00	€ 26.268.100,00
SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
<b>Disavanzo di amministrazione</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 1</b> - Spese correnti	€ 20.636.718,99	€ 19.516.292,50	€ 19.387.300,00	€ 19.400.200,00
<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	€ 17.351.821,98	€ 8.691.500,00	€ 3.517.000,00	€ 3.617.000,00
<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	€ 746.800,00	€ 361.400,00	€ 379.700,00	€ 393.900,00
<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 2.810.000,00	€ 2.857.000,00	€ 2.857.000,00	€ 2.857.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	€ 41.545.340,97	€ 31.426.192,50	€ 26.141.000,00	€ 26.268.100,00

### 6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2025, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2025-2027, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma;

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2025 sono le seguenti:



	<b>Importo</b>
<b>FPV APPLICATO IN ENTRATA</b>	€ 3.014.000,00
FPV di parte corrente applicato	€ 96.000,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 2.918.000,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	€ -
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	€ -
<b>FPV DETERMINATO IN SPESA</b>	€ 96.000,00
<b>FPV corrente:</b>	€ 96.000,00
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 96.000,00
<b>FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):</b>	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
<b>FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)</b>	
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 820.000,00
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie</b>	
<b>Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento</b>	
<b>Fonti di finanziamento FPV</b>	<b>Importo</b>
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 96.000,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
<b>Totale FPV entrata parte corrente</b>	€ 96.000,00
Entrata in conto capitale	€ 820.000,00
Assunzione prestiti/indebitamento	€ -
<b>Totale FPV entrata parte capitale</b>	€ 820.000,00
<b>Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie</b>	€ -
<b>TOTALE</b>	€ 916.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'FPV di spesa corrisponde all'FPV di entrata dell'esercizio successivo.

## **6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

## **6.3. Equilibri di bilancio**

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		21.614.892,33			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		96.000,00	96.000,00	96.000,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		19.357.500,00 -	19.341.000,00 -	19.368.100,00 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)		19.516.292,50	19.387.300,00	19.400.200,00
- fondo pluriennale vincolato			96.000,00	96.000,00	96.000,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			782.500,00	777.500,00	778.300,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <sup>(5)</sup> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		361.400,00 - -	379.700,00 - -	393.900,00 - -
<b>G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>- 424.192,50</b>	<b>- 330.000,00</b>	<b>- 330.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		94.192,50 -	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		330.000,00 -	330.000,00 -	330.000,00 -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)		650.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		2.918.000,00	820.000,00	1.170.000,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		-	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		5.453.500,00	3.027.000,00	2.777.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		330.000,00	330.000,00	330.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		8.691.500,00 820.000,00	3.517.000,00 1.170.000,00	3.617.000,00 1.000.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie <sup>(5)</sup> di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)		- -	- -	- -
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <sup>(5)</sup> di cui fondo pluriennale vincolato	(+)		- -	- -	- -
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			-	-	-
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		-	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		-	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine <sup>(5)</sup> di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)		- -	- -	- -
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine <sup>(5)</sup> di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)		- -	- -	- -
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie <sup>(5)</sup> di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)		- -	- -	- -
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W = O +J+I-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			-	-	-
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali<sup>(4)</sup>:</b>					
Equilibrio di parte corrente (O)			<b>0,00</b>	-	-
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		94.192,50		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>			<b>94.192,50</b>	-	-

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

Non vi sono importi di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale.

L'importo di euro 330.000,00 di entrate di parte capitale destinate a spese corrente sono costituite da una quota del 30% degli oneri di urbanizzazione previsti nel triennio 2025-2027.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 è stata prevista l'applicazione di euro 744.192,50 di avanzo vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato il prospetto A2 di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate.

#### **6.4. Previsioni di cassa**

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

<b>Situazione di cassa</b>	<b>2022 rendiconto</b>	<b>2023 rendiconto</b>	<b>2024 stima al 31.12.2024</b>
Disponibilità:	€ 16.335.466,42	€ 16.559.372,89	€ 21.614.892,33
di cui cassa vincolata	€ 440.487,30	€ 512.417,44	€ 438.106,33
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;

- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2025 comprende la cassa vincolata per euro 438.106,33 (dato stimato) e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata<sup>1</sup> per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Non sono programmati per gli anni 2025-2027 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevate in bilancio nell'entrata e nella spesa.

### **6.5. Utilizzo proventi alienazioni**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135

---

<sup>1</sup> Per quanto riguarda la gestione della cassa vincolata si fa presente che dal 5 luglio 2024 è in vigore il contenuto dell'articolo 6, comma 6-acties del D.l. 60/2024, convertito con Legge n. 95/2024 che va a modificare espressamente alcuni articoli del D.lgs. 267/2000, in particolare: l'articolo 180, comma 3, lettera d), in cui sono soppresses le parole: «da legge»; l'articolo 185, comma 2, lettera i) in cui sono soppresses le parole: «stabiliti per legge o»; l'art. 187, comma 3-ter, a cui è aggiunto, in fine, il periodo «Il regime vincolistico di competenza si estende alla cassa solo relativamente alle entrate di cui alle lettere b) e c).

### **6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.l. 78/2015.

### **6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un rapporto coerente tra entrate e spese non ricorrenti.

### **6.8. Nota integrativa**

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

### **6.9. Conguagli Fondi Covid-19**

Per gli enti in surplus:

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le somme da restituire sono stanziare in apposito capitolo con il codice U.1.04.01.01.001 – “*Trasferimenti correnti a Ministeri*”, iscritto alla missione 01 «Servizi istituzionali, generali e di gestione», Programma 03 «Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato», Cofog 1.1 «Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri».
- che tali somme sono coperte per l'esercizio 2025, con l'applicazione della quota di avanzo vincolato presunto, già risultante nel rendiconto 2023.
- lo schema di risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio 2025/2027 è completamente redatto anche con riferimento alla terza parte riservata all'utilizzo del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2024.
- al bilancio 2025/2027 è allegata la tabella A2.

## 7. VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI

### 7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

#### 7.1.1. Entrate da fiscalità locale

##### Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente applicherà, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

Scaglione	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
da 0 a 28.000	2.220.000,00	2.220.000,00	2.220.000,00	2.220.000,00
da 28.001 a 50.000				
oltre 50.000				

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

##### IMU

L'Ente approverà le nuove aliquote come da tabella ministeriale.<sup>2</sup>

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

	Esercizio 2024 (assestato)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
<b>IMU</b>	€ 5.040.000,00	€ 5.040.000,00	€ 5.130.000,00	€ 5.190.000,00

##### TARI

<sup>2</sup> È stato pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 219 del 18 settembre 2024 il decreto 6 settembre 2024 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, che integra il decreto 7 luglio 2023 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, concernente l'individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i Comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160", e che riapprova l'Allegato A, il quale sostituisce quello di cui al precedente decreto.

All'interno del Portale del federalismo fiscale, i comuni potranno utilizzare l'applicazione informatica attraverso la quale elaborare e trasmettere il Prospetto delle aliquote IMU per l'anno di imposta 2025.

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2024 (assestato)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
<b>TARI</b>	2.634.000,00	2.650.000,00	2.650.000,00	2.650.000,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 201.927,17	€ 195.141,68	€ 195.148,62	€ 195.175,49

In particolare, per la TARI l'Ente ha previsto nel bilancio 2025 la somma di euro 2.650.000,00, sulla base dell'aggiornamento biennale 2024-2025 del Piano Economico Finanziario (PEF) 2022-2025 per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 23.04.2024.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente approverà il Piano Tariffario 2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) entro il termine previsto dalla normativa vigente (30.04.2025).

### Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente non ha istituito nuovi tributi.

## **7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2022	Accertato 2023	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 257.954,59	€ 560.326,02	€ 500.000,00	€ 36.815,74	€ 500.000,00	€ 36.815,74	€ 500.000,00	€ 36.915,74
Recupero evasione TARI	€ 12.351,53	€ 73.530,82	€ 55.000,00	€ 4.049,73	€ 55.000,00	€ 4.049,73	€ 55.000,00	€ 4.049,73

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

## **7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse**

L'Organo di revisione ha verificato che gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti sono stimati sulla base delle spettanze anno 2024, aggiornate con le percentuali di riparto tra spesa storica e perequazione risorse previste dal comma 449, lettera



c) dell'art. 1 della Legge n. 232/2016, poiché sul sito web della finanza locale non sono ancora disponibili le spettanze per l'anno 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2025		Previsioni 2026		Previsioni 2027	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>						
2010100	<b>Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	902.500,00	-	904.000,00	-	904.100,00	-
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	386.500,00	-	388.000,00	-	388.100,00	-
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	516.000,00	-	516.000,00	-	516.000,00	-
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	-	-	-	-	-	-
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	-	-	-	-	-	-
2010200	<b>Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie</b>	-	-	-	-	-	-
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-	-
2010300	<b>Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese</b>	30.000,00	-	30.000,00	-	30.000,00	-
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	30.000,00	-	30.000,00	-	30.000,00	-
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	-	-	-	-	-	-
2010400	<b>Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</b>	-	-	-	-	-	-
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-
2010500	<b>Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>	-	-	-	-	-	-
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	-	-	-	-	-	-
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	932.500,00	-	934.000,00	-	934.100,00	-

### 7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 900.000,00	€ 900.000,00	€ 900.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>€ 901.000,00</b>	<b>€ 901.000,00</b>	<b>€ 901.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 66.341,96	€ 66.341,96	€ 66.341,96
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>7,36%</b>	<b>7,36%</b>	<b>7,36%</b>

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione degli stessi congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 900.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

- euro 1.000,00 per sanzioni ex art. 142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 236 in data 18.11.2024 l'Ente ha destinato l'importo di euro 417.300,00 (determinato da euro 901.000,00 al 50% pari a euro 450.500,00 meno Fcde euro 66.341,96 al 50% pari a euro 33.200,00 arrotondato) agli interventi di spese di cui alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 17.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Locale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 417.300,00.

- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### 7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canoni di locazione	183.000,00	183.000,00	183.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	140.000,00	140.000,00	140.000,00
Altri (specificare)	27.000,00	27.000,00	27.000,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>350.000,00</b>	<b>350.000,00</b>	<b>350.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	25.771,02	25.771,02	25.771,02
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>7,36%</b>	<b>7,36%</b>	<b>7,36%</b>

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### 7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale

è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 320.000,00	€ 330.000,00	€ 330.000,00	€ 330.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 1.684.600,00	€ 1.771.500,00	€ 1.771.500,00	€ 1.771.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 152.155,74	€ 154.736,48	€ 154.736,48	€ 154.736,48
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>7,59%</b>	<b>7,36%</b>	<b>7,36%</b>	<b>7,36%</b>

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'Organo esecutivo con deliberazione n. 238 del 18.11.2024 ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 56,23%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo crediti di dubbia esigibilità di euro € 80.111,04.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha confermato le tariffe dei servizi pubblici vigenti, con adeguamento ISTAT, fatta eccezione per le seguenti:

- a) tariffe modificate
  - tariffe trasporto occasionale;
  - tariffe servizi scolastici;
  
- b) nuove tariffe
  - frequenza disabili a centro estivo;
  - utilizzo Sala Pertini e Sala Consiliare;
  - tariffe piscina comunale;
  - tariffe campi da calcetto coperto.

### 7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2023	Previsione assestata 2024	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 279.887,13	€ 290.000,00	€ 290.000,00	€ 21.353,13	€ 290.000,00	€ 21.353,13	€ 290.000,00	€ 21.353,13

### 7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
<b>2023 (rendiconto)</b>	€ 1.100.000,00	€ -	€ -
<b>2024 (assestato)</b>	€ 1.100.000,00	€ 330.000,00	€ -
<b>2025</b>	€ 1.100.000,00	€ 330.000,00	€ -
<b>2026</b>	€ 1.100.000,00	€ 330.000,00	€ -
<b>2027</b>	€ 1.100.000,00	€ 330.000,00	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

## 7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 4.105.500,00	€ 4.135.400,00	€ 4.147.400,00	€ 4.162.400,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 273.000,00	€ 266.000,00	€ 266.000,00	€ 266.000,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 11.782.800,00	€ 12.196.050,00	€ 12.172.800,00	€ 12.176.800,00
104	Trasferimenti correnti	€ 835.500,00	€ 1.049.192,50	€ 929.500,00	€ 931.200,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 285.500,00	€ 254.800,00	€ 257.900,00	€ 252.800,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 89.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00
110	Altre spese correnti	€ 1.565.900,00	€ 1.494.850,00	€ 1.493.700,00	€ 1.491.000,00
	<b>Totale</b>	<b>€ 18.937.200,00</b>	<b>€ 19.516.292,50</b>	<b>€ 19.387.300,00</b>	<b>€ 19.400.200,00</b>

### 7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, non ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per

la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che nelle previsioni sono stati considerati gli aumenti contrattuali del triennio 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a € 4.135.400,00 (anno 2025), € 4.147.400,00 (anno 2026) e € 4.162.400,00 (anno 2027), relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente", prevista per gli esercizi 2025-2027, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 3.608.282,96 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dalla seguente tabella:

-	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2025	2026	2027
Spese macroaggregato 101	3.695.968,23	4.135.400,00	4.147.400,00	4.162.400,00
Spese macroaggregato 103	64.672,93	66.000,00	38.000,00	26.000,00
Irap macroaggregato 102	234.725,21	246.000,00	246.000,00	246.000,00
Totale spese di personale (A)	3.995.366,37	4.447.400,00	4.431.400,00	4.434.400,00
(-) Componenti escluse (B)	387.083,41	857.959,83	857.959,83	857.959,83
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.608.282,96	3.589.440,17	3.573.440,17	3.576.440,17
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 110.779,22.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

### **7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)**

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2025-2027 è pari al 2,5% della spesa corrente e della spesa in conto capitale risultanti dal bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

### **7.3 Spending review**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853);
- ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535);
- ha stanziato tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

### **7.4. Spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 8.691.500,00;
- per il 2026 ad euro 3.517.000,00;
- per il 2027 ad euro 3.617.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2025 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che per ogni spesa in conto capitale è identificata la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga, per tipologia di entrata, come segue:

<b>TIPOLOGIA ENTRATA</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Fondo Pluriennale Vincolato	2.918.000,00	820.000,00	1.170.000,00
Avanzo vincolato presunto	650.000,00		
Oneri di urbanizzazione	770.000,00	770.000,00	770.000,00
Contributo opere compensazione ambientale	2.087.500,00	0,00	0,00
Contributo opere compensazione viabilistica	1.889.000,00	1.800.000,00	1.050.000,00
Alienazione diritto di superficie	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Monetizzazioni	17.000,00	17.000,00	17.000,00
Accensione di prestiti	350.000,00	100.000,00	600.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>8.691.500,00</b>	<b>3.517.000,00</b>	<b>3.617.000,00</b>

### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono programmati per gli anni 2025-2027 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che Ente intende acquisire i seguenti beni con contratto di PPP:

<b>Bene utilizzato</b>	<b>Costo per il concedente</b>	<b>Durata in mesi</b>	<b>Canone annuo</b>	<b>Costo riscatto</b>
Trasformazione campi da tennis in n. 3 campi da padel	395.711,37	240	Da determinarsi in sede di gara	Non previsto

L'Organo di revisione ha rilevato che i contratti sopra indicati non sono considerabili come indebitamento sulla base delle indicazioni RGS-ANAC.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha caricato tutti i contratti sulla nuova piattaforma Dipe-RGS come indicato dalla FAQ n. 50 di Arconet.

## **8. FONDI E ACCANTONAMENTI**

### **8.1. Fondo di riserva di competenza**

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 - euro 77.550,00 pari allo 0,40% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 81.400,00 pari allo 0,42% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 77.900,00 pari allo 0,40% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### **8.2. Fondo di riserva di cassa**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 500.000,00;
- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

### **8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2, è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
  - euro 782.500,00 per l'anno 2025;
  - euro 777.500,00 per l'anno 2026;
  - euro 778.300,00 per l'anno 2027;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli di bilancio;
- che la nota integrativa evidenzia che non ci sono entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;



- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso, nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2025-2027 risulta come dai seguenti prospetti:

<b>Missione 20, Programma 2</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	782.500,00	777.500,00	778.300,00

#### **8.4. Fondi per spese potenziali**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- non è stato previsto lo stanziamento del fondo rischi contenzioso non sussistendone la necessità; ai fini della verifica l'Ente ha effettuato la ricognizione puntuale dei contenziosi in corso;

- l'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali non sussistendone la necessità.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

<b>Missione 20, programma 3</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>	<b>Previsione 2027</b>
	<b>Importo</b>	<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Fondo rischi contenzioso			
Fondo oneri futuri			
Fondo perdite società partecipate			
Fondo passività potenziali			
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 2.800,00	€ 2.800,00	€ 2.800,00
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati			
Fondo di garanzia dei debiti commerciali			
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 63.000,00	€ 75.000,00	€ 90.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2025-2027.

#### **8.5. Fondo garanzia debiti commerciali**

L'Ente al 31.12.2024 rispetterà i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è tenuto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato:

	<b>Rendiconto anno 2023</b>
Fondo rischi contenzioso	360.000,00
Fondo oneri futuri	-
Fondo perdite società partecipate	-
Accantonamento indennità di fine mandato	18.742,88
Accantonamento per rinnovo contrattuale	306.865,15
Altri accantonamenti	326.372,61
<b>TOTALE</b>	<b>1.011.980,64</b>

## 9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

Nella tabella seguente sono indicati gli importi dei mutui la cui accensione è prevista nel periodo 2025-2027.

### L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

<b>Indebitamento</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Residuo debito (+)	9.068.077,62	8.373.548,72	7.626.748,72	7.615.348,72	7.335.648,72
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	350.000,00	100.000,00	600.000,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	694.528,90	746.800,00	361.400,00	379.700,00	393.900,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/-</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Totale fine anno</b>	<b>8.373.548,72</b>	<b>7.626.748,72</b>	<b>7.615.348,72</b>	<b>7.335.648,72</b>	<b>7.541.748,72</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	298.205,23	285.500,00	254.800,00	257.900,00	252.800,00
Quota capitale	694.528,90	746.800,00	361.400,00	379.700,00	393.900,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>992.734,13</b>	<b>1.032.300,00</b>	<b>616.200,00</b>	<b>637.600,00</b>	<b>646.700,00</b>

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 254.800,00 (2025), euro 257.900,00 (2026), euro 252.800,00 (2027) è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	298.205,23	285.500,00	254.800,00	257.900,00	252.800,00
entrate correnti	17.999.395,67	18.581.465,23	19.639.054,67	20.017.097,00	19.357.500,00
<b>% su entrate correnti</b>	<b>1,66%</b>	<b>1,54%</b>	<b>1,30%</b>	<b>1,29%</b>	<b>1,31%</b>
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali sarebbe stato necessario costituire regolare accantonamento.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo di amministrazione 2023 non è presente quota vincolata proveniente da indebitamento.

## **10. ORGANISMI PARTECIPATI**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita che richiedano l'intervento dei soci.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - D.lgs. 12 gennaio 2019.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

#### Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013, non sussistendone i presupposti.

#### Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

## 11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR non produce effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente.

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR sono in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente è in grado di sostenere la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere, come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	Importo pagato	Fase di Attuazione
MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE TERRITORIO COMUNALE: IN SERVIZI DA MIGRARE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	1. Digitalizzazione PA	Ministro Innovazione Tecnologica e Trasformazione Digitale	14/11/2024	252.118,00	29.097,00	0,00	Progetto in asseverazione
ESTENSIONE DELL'UTILE USO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DIGITALI TERRITORIO NAZIONALE INTEGRAZIONI E SERVIZI E-GE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	1. Digitalizzazione PA	Ministro Innovazione Tecnologica e Trasformazione Digitale	20/09/2024	14.000,00	600,00	0,00	Progetto concluso, contributo liquidato, in attesa del pagamento
MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE SITO INTERNET (PACCHETTO CITTADINO INFORMATO)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	1. Digitalizzazione PA	Ministro Innovazione Tecnologica e Trasformazione Digitale	24/10/2024	242.282,00	42.626,80	0,00	Progetto in asseverazione
ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSIC)	Interventi da attivare	M1	C1	1. Digitalizzazione PA	Ministro Innovazione Tecnologica e Trasformazione Digitale	/	14.030,00	0,00	0,00	Presentata candidatura

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi, per i progetti di cui sopra, l'Ente non ha ricevuto alcuna anticipazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha effettuato verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS;
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

## **12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP 2025-2027;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

### **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al DUP 2025-2027.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP 2025-2027, il piano triennale dei lavori pubblici e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare, i seguenti finanziamenti: oneri di urbanizzazione e contributi per opere di compensazione ambientale e viabilistica.

#### **c) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi, alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

#### **d) Riguardo agli accantonamenti**

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziato nell'apposita sezione.

#### **e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

### **13. CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP 2027-2027 e sulla relativa Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

## **L'ORGANO DI REVISIONE**

Dott. Cesare Orienti

Dott.ssa Antonella Montefusco

Dott. Romano Roberto Benedini



**Città di Meda**  
Provincia di Monza e della Brianza

**NOTA INTEGRATIVA  
AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027  
(art. 11, comma 5, D.Lgs. n. 118/2011)**





# Città di Meda

## Provincia di Monza e della Brianza

Nota integrativa al bilancio di previsione 2025-2027

### **PREMESSA**

I documenti del sistema di bilancio sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti dalla riforma in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio (D.Lgs. n. 118/2011).

La presente nota integrativa è redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 11, comma 5, D.Lgs. n. 118/2011.

### **EREDITA' CONTABILE DEL CONSUNTIVO PRECEDENTE**

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse in modo da soddisfare le esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi spendendo il meno possibile (economicità) devono essere compatibili con la conservazione nel tempo dell'equilibrio tra entrate e uscite. Questo obiettivo va rispettato a preventivo, mantenuto durante la gestione e poi conseguito, compatibilmente con un certo grado di incertezza che comunque contraddistingue l'attività amministrativa, anche a consuntivo.

Ma il risultato finanziario, economico e patrimoniale di ogni esercizio non è un'entità autonoma, perché va ad inserirsi in un percorso di programmazione e gestione che valica i limiti temporali dell'anno solare. Gli effetti di un esercizio, anche se non completamente chiuso, si ripercuotono comunque sulle decisioni di entrata e spesa dell'immediato futuro e ne rappresentano l'eredità contabile.

Nel prospetto seguente sono riportati i dati finanziari dell'ultimo consuntivo approvato (esercizio 2023), dai quali risulta un avanzo di amministrazione di € 12.551.126,99:



# Città di Meda

## Provincia di Monza e della Brianza

Nota integrativa al bilancio di previsione 2025-2027

### PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		Residui	Competenza	TOTALE
Fondo cassa al 1° Gennaio				16.335.466,42
RISCOSSIONI	(+)	3.220.328,25	19.985.218,92	23.205.547,17
PAGAMENTI	(-)	3.059.163,59	19.922.477,11	22.981.640,70
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			16.559.372,89
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			16.559.372,89
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.562.273,23	3.320.297,96	6.882.571,19
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del versamento nel conto di tesoreria principale</i>		0,00	15.881,71	15.881,71
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	813.812,06	813.812,06
RESIDUI PASSIVI	(-)	535.507,89	4.252.944,10	4.788.451,99
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			256.393,38
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			5.845.971,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE (1)	(-)			0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>12.551.126,99</b>

#### Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023

<b>Parte accantonata</b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità		3.849.016,77
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contezioso		360.000,00
Altri accantonamenti		651.980,64
Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>4.860.997,41</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti dalla legge		1.461.697,78
Vincoli derivanti da Trasferimenti		292.615,15
Vincoli derivanti da finanziamenti		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		1.654.457,48
Altri vincoli		0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>3.408.770,41</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>3.000.355,01</b>
<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>1.281.004,16</b>
<small>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio successivo (5)</small>		



# Città di Meda

## Provincia di Monza e della Brianza

### Nota integrativa al bilancio di previsione 2025-2027

Di seguito i dati dello stato patrimoniale alla data del 31.12.2023, che sintetizzano la ricchezza dell'Ente:

<b>Attivo 2023</b>		<b>Passivo 2023</b>	
Crediti verso P.A. f.do di dotaz.	€. 0,00	Patrimonio netto	€. 56.846.469,66
Immobilizzazioni immateriali	€. 166.280,20	Conferimenti	€. 0,00
Immobilizzazioni materiali	€. 47.921.562,17	Fondo per rischi ed oneri	€. 1.011.980,64
Immobilizzazioni finanziarie	€. 16.198.289,26	Trattamento di fine rapporto	€. 0,00
Rimanenze	€. 0,00	Debiti	€. 13.256.000,71
Crediti	€. 3.025.170,30	Ratei e risconti passivi	€. 12.961.066,74
Attività finanz. non immobilizz.	€. 0,00		
Disponibilità liquide	€. 16.575.254,60		
Ratei e risconti attivi	€. 188.961,22		
<b>Totale</b>	<b>€. 84.075.517,75</b>	<b>Totale</b>	<b>€. 84.075.517,75</b>

Anche gli ultimi parametri di deficit strutturale del Comune di Meda - cioè quelli approvati con il rendiconto dell'esercizio 2023 - presentano tutti un dato positivo:

#### *Denominazione indicatore 2023*

Parametro 1 - Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti

Parametro 2 - Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente

Parametro 3 - Anticipazioni chiuse solo contabilmente

Parametro 4 - Sostenibilità debiti finanziari

Parametro 5 - Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio

Parametro 6 - Debiti riconosciuti e finanziati

Parametro 7 - Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento

Parametro 8 - Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate).

## **EQUILIBRI FINANZIARI**

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi.

Partendo da queste linee conduttrici, i nuovi documenti sono stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso la valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa.

Di seguito il prospetto che evidenzia la situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite, che sarà poi oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che durante la gestione, come nelle variazioni di bilancio, vengano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti.



# Città di Meda

## Provincia di Monza e della Brianza

### Nota integrativa al bilancio di previsione 2025-2027

<b>Equilibri di bilancio 2025</b> (stanziamenti)	<b>Entrate</b> (+)	<b>Uscite</b> (-)	<b>Risultato</b> (+/-)
Corrente	19.877.692,50	19.877.692,50	0,00
Investimenti	8.691.500,00	8.691.500,00	0,00
Movimento di fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi per conto terzi	2.857.000,00	2.857.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>31.426.192,50</b>	<b>31.426.192,50</b>	<b>0,00</b>

<b>Equilibri di bilancio 2026</b> (stanziamenti)	<b>Entrate</b> (+)	<b>Uscite</b> (-)	<b>Risultato</b> (+/-)
Corrente	19.767.000,00	19.767.000,00	0,00
Investimenti	3.517.000,00	3.517.000,00	0,00
Movimento di fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi per conto terzi	2.857.000,00	2.857.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>26.141.000,00</b>	<b>26.141.000,00</b>	<b>0,00</b>

Corrente	19.794.100,00	19.794.100,00	0,00
Investimenti	3.617.000,00	3.617.000,00	0,00
Movimento di fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi per conto terzi	2.857.000,00	2.857.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>26.268.100,00</b>	<b>26.268.100,00</b>	<b>0,00</b>

Gli equilibri di cui sopra comprendono, nella parte “corrente” di ciascuna delle annualità del triennio 2025-2027, l’applicazione di una quota del 30% degli oneri di urbanizzazione previsti nel 2025-2027, pari ad € 330.000,00. Allo stesso modo, gli equilibri della parte “investimenti” sono raggiunti con entrate in conto capitale al netto della medesima quota del 30% degli oneri di urbanizzazione destinati a finanziare la spesa corrente.

L’applicazione di oneri di urbanizzazione alla parte corrente del bilancio – che, in conformità al dettato normativo sono stati destinati alla manutenzione ordinaria del patrimonio dell’Ente - di fatto, ha liberato risorse di parte corrente da destinare al mantenimento dei servizi erogati dall’Ente.

I prospetti seguenti riportano in dettaglio la composizione e l’equilibrio del bilancio corrente e del bilancio investimenti, con specifica evidenza della quota di oneri di urbanizzazione destinata, per ciascuna delle annualità del triennio 2025-2027, a finanziare la spesa corrente.



# Città di Meda

## Provincia di Monza e della Brianza

Nota integrativa al bilancio di previsione 2025-2027

### PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		21.614.892,33		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	96.000,00	96.000,00	96.000,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	19.357.500,00	19.341.000,00	19.368.100,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	19.516.292,50	19.387.300,00	19.400.200,00
di cui:				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		<i>96.000,00</i>	<i>96.000,00</i>	<i>96.000,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>782.500,00</i>	<i>777.500,00</i>	<i>778.300,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	361.400,00	379.700,00	393.900,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-424.192,50</b>	<b>-330.000,00</b>	<b>-330.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2)	(+)	94.192,50	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	330.000,00	330.000,00	330.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



# Città di Meda

## Provincia di Monza e della Brianza

Nota integrativa al bilancio di previsione 2025-2027

### PARTE CAPITALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	650.000,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	2.918.000,00	820.000,00	1.170.000,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.453.500,00	3.027.000,00	2.777.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	330.000,00	330.000,00	330.000,00
S 1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S 2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	8.691.500,00	3.517.000,00	3.617.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>820.000,00</i>	<i>1.170.000,00</i>	<i>1.000.000,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE Z = P+Q-Q1+J2-R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato (di seguito FPV) è un saldo costituito da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi ed è destinato a garantire la copertura degli impegni imputati agli esercizi successivi.

Nasce quindi dall'esigenza di mantenere gli equilibri di bilancio stante l'adozione del nuovo principio della competenza finanziaria potenziata: l'imputazione della spesa secondo scadenza non può prescindere dal mantenimento del pareggio finanziario che deve sussistere anche nel caso in cui l'acquisizione delle risorse vincolate, e la conseguente imputazione, sia precedente all'esigibilità della spesa imputata, in tutto o in parte, agli esercizi successivi.



# Città di Meda

## Provincia di Monza e della Brianza

Nota integrativa al bilancio di previsione 2025-2027

### Fondo pluriennale vincolato in uscita

Nella stesura del bilancio di previsione 2025-2027 la quota dell'originario impegno che si prevede sarà esigibile nell'esercizio è stata allocata nella normale posta di bilancio delle spese mentre quella che non si tradurrà in debito esigibile nell'esercizio di riferimento (quota imputabile in c/esercizi futuri) è stata invece collocata nella voce delle uscite denominata fondo pluriennale vincolato. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originaria spesa rinviata al futuro.

Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro).

Per quanto riguarda la dimensione complessiva assunta dal fondo, questo importo è originato sia dai procedimenti di spesa sorti in esercizi precedenti (componente pregressa del FPV/U) che dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio dell'esercizio in corso, per i bilanci approvati prima del 31.12, o dell'esercizio immediatamente precedente, per i bilanci approvati dopo il 31.12 (componente nuova del FPV/U). La somma delle due distinte quote indica il valore complessivo del FPV/U al 31/12 di ciascun esercizio.

Lo stanziamento complessivo di FPV/U, sia di parte corrente che di parte investimenti, per ciascuna delle annualità è il seguente ed è composto unicamente da stanziamenti delle rispettive annualità (c.d. "componente nuova"):

	2025	2026	2027
Componente pregressa FPV	0,00	0,00	0,00
Componente nuova FPV	916.000,00	1.266.000,00	1.096.000,00
FPV finale	916.000,00	1.266.000,00	1.096.000,00

### Fondo pluriennale vincolato in entrata

Il prospetto seguente riporta la destinazione sintetica del fondo in entrata, suddiviso nella componente corrente ed investimenti, come previsto dagli schemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011:

### Fondo pluriennale vincolato in entrata (FPV/E)

	Stanziamenti		
	2025	2026	2027
FPV applicato a bilancio corrente (FPV/E) (+)	96.000,00	96.000,00	96.000,00
FPV applicato a bilancio investimenti (FPV/E) (+)	2.918.000,00	820.000,00	1.170.000,00
<b>Totale</b>	<b>3.014.000,00</b>	<b>916.000,00</b>	<b>1.266.000,00</b>



# Città di Meda

## Provincia di Monza e della Brianza

Nota integrativa al bilancio di previsione 2025-2027

### PAREGGIO DI BILANCIO

La legge di bilancio 2019 (art. 1 commi da 819 a 830, legge 30 dicembre 2018 n. 145) ha introdotto importanti innovazioni in materia di equilibrio di bilancio enti territoriali a decorrere dal 2019.

In particolare, l'articolo 1, commi 819, 820 e 824, della richiamata legge n. 145 del 2018 prevede che le regioni, le province autonome e gli enti locali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

In sintesi, i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, quale saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l'utilizzo degli avanzi applicabili, del fondo pluriennale vincolato e del debito. Tale nozione di equilibrio è stata da ultimo declinata con decreto 01.08.2019.

Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo n. 118/2011;

Stante quanto sopra, già dai prospetti degli equilibri di bilancio di parte riportati alle pagine 5-7 emerge il rispetto del pareggio di bilancio delle previsioni 2025-2027.

### PREVISIONI DI CASSA

Il bilancio di previsione finanziario 2025-2027 è stato redatto in termini di cassa solo per l'annualità 2025, come prescritto dalla vigente normativa. Per quanto riguarda gli importi stanziati, le previsioni sui flussi monetari sono state stimate considerando l'andamento prevedibile degli incassi e dei pagamenti.

Per quanto riguarda la gestione dei movimenti di cassa, tutti i movimenti relativi agli incassi e pagamenti saranno registrati, oltre che nelle scritture contabili dell'Ente, anche nella contabilità del tesoriere, su cui peraltro grava l'obbligo di tenere aggiornato il giornale di cassa e di conservare i corrispondenti flussi informatici giustificativi.

Il prospetto riporta la situazione complessiva che evidenzia il pareggio obbligatorio relativo alle previsioni di competenza ed integrato con l'indicazione dei flussi di cassa previsti (incassi e pagamenti).

<b>Confronto tra competenza e cassa (stanziamenti)</b>	<b>Competenza 2025</b>	<b>Cassa 2025</b>
--	----------------------------	-----------------------

#### Entrate

Entrate correnti di natura tributaria	13.479.000,00	13.862.308,88
---------------------------------------	---------------	---------------





# Città di Meda

## Provincia di Monza e della Brianza

### Nota integrativa al bilancio di previsione 2025-2027

Trasferimenti correnti	932.500,00	1.059.202,54
Extratributarie	4.946.000,00	4.787.745,42
Entrate in conto capitale	5.103.500,00	3.244.581,72
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Accensione di prestiti	350.000,00	398.851,36
0,00		
Entrate c/terzi e partite giro	2.857.000,00	2.486.568,82
Somma	27.668.000,00	25.839.258,74
FPV applicato in entrata (FPV/E)	3.014.000,00	0,00
Avanzo di amministrazione presunto	744.192,50	0,00
Fondo di cassa iniziale		21.614.892,33
<b>Totale</b>	<b>31.426.192,50</b>	<b>47.454.151,07</b>

#### Uscite

Correnti	19.516.292,50	18.131.544,27
In conto capitale	8.691.500,00	7.226.159,85
Incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	361.400,00	361.400,00
Spese C/terzi e partite giro	2.857.000,00	2.400.930,25
<b>Totale</b>	<b>31.426.192,50</b>	<b>28.120.034,37</b>

#### Risultato

Totale entrate	(+) 31.426.192,50	47.454.151,07
Totale uscite	(-) 31.426.192,50	28.120.034,37
Risultato competenza	<b>0,00</b>	
Fondo di cassa finale		<b>19.334.116,70</b>

## LIVELLO DI INDEBITAMENTO

Come risulta dal prospetto seguente, è prevista l'accensione di nuovi prestiti per il finanziamento di parte degli investimenti relativi alle annualità 2025-2027, ma, dopo l'approvazione del rendiconto 2024, detta forma di finanziamento, per l'anno 2025, sarà sostituita dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione. Stesso orientamento per le annualità successive, in fase di redazione e gestione dei rispettivi bilanci di previsione.

Quanto sopra al fine di non aumentare il grado di rigidità del bilancio, stante il fatto che la contrazione di mutui, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, comporta il pagamento di quote annuali per interessi passivi ed il rimborso progressivo del capitale, oneri costanti che difficilmente possono essere modificati.

Conseguentemente l'andamento dell'indebitamento del Comune di Meda, nel triennio 2025-2027, presenta i seguenti dati:



# Città di Meda

## Provincia di Monza e della Brianza

Nota integrativa al bilancio di previsione 2025-2027

<b>Indebitamento complessivo (consistenza al 31.12)</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Consistenza iniziale (1 gennaio) (+)	7.626.748,72	7.615.348,72	7.335.648,72
Accensione (+)	350.000,00	100.000,00	600.000,00
Rimborso (-)	361.400,00	379.700,00	393.900,00
Variazione da altre cause (+/-)	0,00	0,00	0,00
<b>Consistenza finale (31 dicembre)</b>	<b>7.615.348,72</b>	<b>7.335.648,72</b>	<b>7.541.748,72</b>

### ESPOSIZIONE PER INTERESSI PASSIVI

Rispetto all'esposizione massima per interessi passivi, attualmente determinata nella misura del 10% delle entrate del penultimo anno precedente (quindi, per l'anno 2025, entrate correnti esercizio 2023) il Comune di Meda, nel triennio 2025-2027, raggiunge le seguenti percentuali:

<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
1,30	1,29	1,31

### FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)

Il fondo crediti dubbia esigibilità è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive.

La quantificazione del fondo è stata effettuata in conformità a quanto previsto dall'allegato 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" al D.Lgs. n. 118/2011. E quindi, in particolare, il fondo è stato calcolato su tutte le voci dell'entrata, fatta eccezione per i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni e le entrate tributarie accertate per cassa. L'Ente non ha individuato ulteriori entrate da non considerare di dubbia e difficile esazione per le quali non provvedere all'accantonamento al FCDE.

L'analisi delle categorie di entrate stanziata che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione è stata condotta al livello più basso, cioè a livello di capitolo di bilancio.

L'importo del FCDE, calcolato per ciascuna annualità del bilancio di previsione 2024-2026 è il seguente:

- anno 2025 € 783.500,00, di cui € 782.500,00 di parte corrente ed € 1.000,00 di parte capitale;
- anno 2026 € 778.500,00, di cui € 777.500,00 di parte corrente ed € 1.000,00 di parte capitale;
- anno 2027 € 779.300,00, di cui € 778.300,00 di parte corrente ed € 1.000,00 di parte capitale.

Gli importi sono stati calcolati non avvalendosi della facoltà di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio con i dati 2019 in luogo di quelli del 2020 e 2021 (art. 107bis D.L. n. 18/2020).

La percentuale per la quantificazione dell'FCDE per il triennio 2025-2027, determinata utilizzando il metodo della media semplice, è pari al 7,36%.



# Città di Meda

## Provincia di Monza e della Brianza

Nota integrativa al bilancio di previsione 2025-2027

### **ACCANTONAMENTI IN FONDI RISCHI**

Nel bilancio di previsione 2025-2027 non sono previsti accantonamenti in fondi rischi essendo stata verificata la non necessità degli stessi.

### **GARANZIE PRESTATE**

Il Comune di Meda non ha prestato alcuna garanzia principale o sussidiaria a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

### **DERIVATI**

Il Comune di Meda non è titolare di alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati o di contratti di finanziamento che includono una componente derivata.



# Città di Meda

## Provincia di Monza e della Brianza

### Nota integrativa al bilancio di previsione 2025-2027

#### AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Il prospetto seguente riporta il conteggio del risultato presunto di amministrazione alla data di predisposizione del bilancio di previsione 2025-2027. Si tratta ovviamente di dati stimati, in quanto, alla data di redazione del presente documento, mancano ancora circa due mesi alla chiusura dell'esercizio 2024:

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024:</b>		
+	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024</b>	<b>12.551.126,99</b>
+	<b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024</b>	<b>6.102.365,10</b>
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	27.828.773,70
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	28.166.326,19
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	0,00
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	380.355,11
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2024	4.665,70
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2025</b>	<b>18.700.960,41</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	1.148.500,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	2.392.897,65
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024	3.014.000,00
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024</b>	<b>14.442.562,76</b>

Nel seguente prospetto è invece riportato il dettaglio della composizione del risultato presunto di amministrazione:



# Città di Meda

## Provincia di Monza e della Brianza

Nota integrativa al bilancio di previsione 2025-2027

<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 :</b>	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12 esercizio precedente	3.849.016,77
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	360.000,00
Altri accantonamenti	612.497,56
<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>4.821.514,33</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.037.373,76
Vincoli derivanti da trasferimenti	237.807,69
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	5.714.259,00
Altri vincoli	0,00
<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>6.989.440,45</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	<b>0,00</b>
<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>0,00</b>
<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>2.631.607,98</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>	

Le stesse risultano così composte:

- la quota vincolata del risultato di amministrazione, pari ad € 6.989.440,45 è composta per € 1.037.373,76 da vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili, per € 237.807,69 da trasferimenti e per € 5.714.259,00 da vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- la quota accantonata, pari a complessivi € 4.821.514,33, è così composta:
  - accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità € 3.849.016,77;
  - accantonamento al fondo rischi spese legali € 360.000,00;
  - altri accantonamenti € 612.497,56.

Nel dettaglio i singoli importi del fondo rischi diversi, pari ad € 612.497,56:

- € 304.265,15 rinnovo contrattuale;
- € 16.050,00 eventuale contributo a Provincia per utilizzo strutture;
- € 1.000,00 contributo all'AFOL (Agenzia Formazione Orientamento Lavoro) per progetto da rendicontare;
- € 5.845,89 eventuale contributo ad ATO per funzionamento 2010-2011;
- € 228.733,72 accantonamento per vincoli contrattuali (contratti energia elettrica);
- € 21.542,88 indennità di fine mandato;
- € 35.059,92 altri accantonamenti.

Da ultimo, si evidenzia che, nella prima annualità del bilancio di previsione 2025-2027, è stata applicata una quota vincolata del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 di € 744.192,50, come da seguente dettaglio:



# Città di Meda

## Provincia di Monza e della Brianza

### Nota integrativa al bilancio di previsione 2025-2027

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/N-1 previsto nel bilancio:		
Utilizzo quota accantonata	da consuntivo anno prec. o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata		744.192,50
Utilizzo quota destinata agli investimenti	(previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile	(previa approvazione del rendiconto)	0,00
<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>		<b>744.192,50</b>

### CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ENTRATE

Le previsioni di bilancio sono state precedute da una attenta valutazione dei flussi finanziari. Sono state prese in considerazione le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste (veridicità).

Il dimensionamento degli stanziamenti è stato sostenuto da un'analisi di tipo storico e programmatico oppure, in mancanza di dati sufficienti, da altri parametri obiettivi di riferimento, e ciò al fine di rendere affidabili tutti i documenti così predisposti (attendibilità).

La formulazione delle previsioni di bilancio si è concretizzata nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza).

Gli stanziamenti di entrata sono stati valutati anche in base ai rispettivi andamenti storici ed ai riflessi che su di essi assumono gli impegni pluriennali, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono compatibili con il mantenimento nel tempo degli equilibri di bilancio (congruità).

Il prospetto seguente mostra il riepilogo dell'entrata per titoli:

Utilizzo avanzo di amministrazione presunto	744.192,50	/	/
Fondo pluriennale vincolato	3.014.000,00	916.000,00	1.266.000,00
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.479.000,00	13.529.000,00	13.549.000,00
Trasferimenti correnti	932.500,00	934.000,00	934.100,00
Entrate extratributarie	4.946.000,00	4.878.000,00	4.885.000,00
Entrate in conto capitale	5.103.500,00	2.927.000,00	2.177.000,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie	/	/	/
Accensione prestiti	350.000,00	100.000,00	600.000,00
Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.857.000,00	2.857.000,00	2.857.000,00
<b>Totale entrate</b>	<b>31.426.192,50</b>	<b>26.141.000,00</b>	<b>26.268.100,00</b>

### Tributi

Il sistema di finanziamento del bilancio comunale risente notevolmente sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti statali a favore degli enti locali sia del carico tributario applicato sulle unità immobiliari presenti sul territorio comunale.



# Città di Meda

## Provincia di Monza e della Brianza

### Nota integrativa al bilancio di previsione 2025-2027

Nell'ultimo decennio la materia della fiscalità locale è stata oggetto di numerosi ed importanti modifiche legislative che hanno interessato pressoché tutti i tributi comunali (ICI - IMU - TASI - TARSU - TARES - TARI – “nuova IMU” e, da ultimo in ordine temporale, TOSAP e ICP, dall'1.01.2021 non più entrate tributarie, ma entrate patrimoniali (c.d. canone unico).

**L'imposta municipale propria (IMU)** è l'imposta dovuta per il possesso di fabbricati, escluse le abitazioni principali classificate nelle categorie catastali diverse da A/1, A/8 e A/9, di aree fabbricabili e di terreni agricoli ed è dovuta dal proprietario o dal titolare di altro diritto reale (usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie), dal concessionario nel caso di concessione di aree demaniali e dal locatario in caso di *leasing*.

L'IMU è stata introdotta, a partire dall'anno 2012, sulla base dell'art. 13 del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in sostituzione dell'imposta comunale sugli immobili (ICI).

A decorrere dal 2014 e fino al 2019, poi, l'IMU è stata individuata dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014) quale imposta facente parte, insieme al tributo per i servizi indivisibili (TASI) e alla tassa sui rifiuti (TARI), dell'imposta unica comunale (IUC).

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio per il 2020) ha successivamente abolito, a decorrere dall'anno 2020, la IUC e – tra i tributi che ne facevano parte – la TASI. Sono, invece, rimasti in vigore gli altri due tributi che componevano la IUC, vale a dire la TARI e l'IMU, quest'ultima come ridisciplinata dalla stessa legge n. 160/2019.

Ha inoltre stabilito, all'art. 1 comma 756, che i Comuni, a decorrere, dall'anno 2021, possono diversificare le aliquote previste dalla legge esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con apposito decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze. Detto decreto, che avrebbe dovuto essere adottato e entro 180 giorni dall'entrata in vigore della Legge di Bilancio 2020, è stato emanato in data 7 luglio 2023. Con il Decreto Legge 29 settembre 2023 n. 132, convertito con modificazioni dalla legge 27 novembre 2023, è stata posticipata l'entrata in vigore del prospetto all'anno 2025, in considerazione delle criticità riscontrate dai comuni, a seguito della fase di sperimentazione, nell'elaborazione del prospetto di cui all'articolo 1, commi 756 e 757, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Nel frattempo però l'Ente, a seguito della verifica della conformità delle aliquote IMU vigenti alle nuove disposizioni ministeriali, per l'anno 2024, aveva confermato le aliquote 2023, fatta eccezione - in quanto non conforme ad alcuna delle fattispecie previste dal citato decreto ministeriale del 7 luglio 2023 - per l'aliquota agevolata per gli immobili in categoria A concessi in uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta (genitori/figli – figli/genitori) e adibiti ad abitazione del soggetto conduttore, con indicatore ISEE del soggetto passivo d'imposta (proprietario o titolare di altro diritto reale) non superiore a € 30.000,00.

Per l'anno 2025 vengono pertanto confermate le aliquote 2024, ivi compresa la riduzione di 0,5 punti delle aliquote applicabili agli immobili accatastati nelle seguenti categorie catastali: A/10 (uffici), C/1 (negozi) e C/3 (laboratori). In relazione alla riduzione di dette aliquote era stato stimato, per gli anni 2019-2023, un minor gettito di € 150.000,00; tale dato è stato confermato dai dati dei rendiconti 2019/2023.

L'Ente provvederà a confermare per l'anno 2025 le aliquote IMU 2024 con apposito atto deliberativo, al quale dovrà necessariamente essere allegato il prospetto in formato .pdf elaborato dall'applicativo informatico “Aliquote IMU”, disponibile nel “Portale del federalismo fiscale”, come previsto dal sopra citato art. 1 comma 756, legge n. 160/2019.

Il gettito **IMU** per l'anno 2025 è stato previsto in € 5.040.000,00, pari a quello dell'esercizio 2024.



# Città di Meda

## Provincia di Monza e della Brianza

### Nota integrativa al bilancio di previsione 2025-2027

Tale previsione di gettito tiene ancora conto della detrazione, già prevista negli anni 2016-2024, della quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale di cui all'art. 1 comma 17, della legge n. 208/2015.

Va infatti ricordato che, a norma dell'art. 6 del D.L. 16/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 68/2014, ai fini della contabilizzazione delle regolazioni finanziarie di cui all'art. 1, comma 380-ter, lett. a), della L. n. 228/2012, i Comuni iscrivono la quota dell'IMU al netto della quota di spettanza per l'alimentazione del fondo di solidarietà comunale. La quota di IMU del Comune di Meda che alimenta il fondo di solidarietà 2022 è pari ad € 1.116.904,17.

Di seguito le aliquote IMU per l'anno 2025, che, come già detto, restano invariate rispetto a quelle degli anni 2019-2024, fatta eccezione per l'aliquota agevolata degli immobili concessi in uso gratuito a parenti in linea retta che era stata già stata eliminata dall'01.01.2024, in quanto non conforme ad alcuna delle fattispecie previste dal sopra citato decreto ministeriale del 7 luglio 2023:

<b>Tipologia</b>	<b>Aliquota %</b>
Aliquota di base	1,06
Abitazione principale limitatamente alle categorie catastali A/1- A/8 – A/9 e relative pertinenze (per pertinenze si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di una sola unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali)	0,40
Immobili in categoria A destinati ad abitazione con contratti di affitto a canone concordato ai sensi dell'art. 2, c. 4, della l. 431/1998	0,40
Unità immobiliari in categoria C/3 - Laboratori	0,80
Unità immobiliari in categoria C/1 - Negozi	1,01
Unità immobiliari in categoria A/10 - Uffici	1,01

La previsione di bilancio per gli anni 2025-2027 dell'**addizionale comunale all'IRPEF** è pari ad € 2.220.000,00, uguale allo stanziamento dell'anno 2024.

Il gettito previsto per il triennio 2024-2026 tiene conto di quanto previsto dall'art. 3, comma 3, del D.Lgs. 30 dicembre 2023, n. 216, il quale prevede che, al fine di garantire la coerenza degli scaglioni dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche con i nuovi scaglioni dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, i Comuni modifichino, con propria delibera, gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Di seguito le aliquote previste per l'anno 2025, con soglia di esenzione fino alla fascia di reddito di € 17.500,00:

<b>Scaglioni di reddito in euro</b>	<b>Aliquota %</b>
da 0 a 28.000	0,57
da 28.001 a 50.000	0,70
oltre 50.000	0,80





# Città di Meda

## Provincia di Monza e della Brianza

### Nota integrativa al bilancio di previsione 2025-2027

Il gettito della **Tassa sui rifiuti (TARI)**, è stato quantificato in € 2.650.000,00, sulla base dell'aggiornamento biennale 2024-2025 del *Piano Economico Finanziario (PEF) 2022-2025 per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI)*, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 23.04.2024.

Per quanto riguarda il **canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria** (c.d. **canone unico**) - che, lo ricordiamo, dall'1.01.2021 ha riunito in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche (TOSAP o COSAP) ed all'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni - nel bilancio 2025-2027 sono state previste due voci per il canone unico, rispettivamente per la componente pubblicità e per quella dell'occupazione suolo pubblico, nelle more dell'aggiornamento da parte della Ragioneria Generale dello Stato del glossario SIOPE (il sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesorieri di tutte le amministrazioni pubbliche), come da indicazioni della stessa Ragioneria Generale dello Stato.

Si ricorda inoltre che il comma 836 dell'art. 1 della legge n. 160/2019 ha previsto, dal 1<sup>o</sup> dicembre 2021, la soppressione dell'obbligo dell'istituzione da parte dei Comuni del servizio delle pubbliche affissioni. Il Comune di Meda ha inteso mantenere il servizio, come da regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 26.02.2021.

### PARTECIPAZIONI IN ENTI, ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA'

Il Comune di Meda non ha propri enti ed organismi strumentali, come definiti dagli artt. 1, comma 2, e 11<sup>ter</sup> D.Lgs. n. 118/2011.

Ha invece partecipazioni, in via diretta, nelle seguenti società:

- 1) BEA S.p.A., con una quota del 7,34%;
- 2) CAP Holding S.p.A., con una quota dello 0,8162%;
- 3) BrianzAcque S.r.l., con una quota dello 0,1001%;
- 4) ASSP S.p.A., con una quota dello 0,1%.

I bilanci delle suddette società sono consultabili nel sito internet dell'Ente attraverso il collegamento ai rispettivi siti delle società.

In data 24.06.2024 la Giunta Comunale ha adottato la deliberazione n. 142 con la quale sono stati individuati gli enti e le società da includere nel "Gruppo Comune di Meda" e nel perimetro di consolidamento ai fini della redazione del bilancio consolidato 2022, in conformità a quanto previsto dall'art. 11<sup>bis</sup> "*Bilancio consolidato*" del D.Lgs. n. 118/2011, come dettagliato nel "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" (Allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011) il quale disciplina le modalità operative per la predisposizione del bilancio consolidato.

Con deliberazione n. 27 del 26.09.2024 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio consolidato 2023 del "Gruppo Comune di Meda".



# Città di Meda

## Provincia di Monza e della Brianza

Nota integrativa al bilancio di previsione 2025-2027

### CONCLUSIONI

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” di cui al D.Lgs. n. 118/2011, ormai a pieno regime.

In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Gli stanziamenti di entrata, nel loro totale complessivo, corrispondono a quelli di spesa per l'intero triennio 2025-2027, mentre è stato valutato con la dovuta attenzione anche il fabbisogno complessivo di cassa, con i relativi flussi previsti in entrata (incassi) ed in uscita (pagamenti).

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio cardine della “competenza finanziaria potenziata”.